

Attesa una decisione del Comitato di controllo

Ospedali Riuniti: di nuovo nel caos per due delibere

Non rispondono a verità le notizie secondo cui sarebbero stati bocciati i provvedimenti per gli organici e gli incarichi ai medici - I sindacati hanno proclamato lo sciopero per domani

E' scoppiata un'altra «grana» agli Ospedali Riuniti, che testimonia per l'ennesima volta la caotica situazione che regna all'interno del Pio Istituto e che ha spinto i sindacati di categoria a proclamare uno sciopero di 24 ore a partire dalle 7 di domani. Si tratta di una vicenda non certo chiara in tutti i suoi risvolti. Secondo un quotidiano del mattino il comitato regionale di controllo avrebbe bocciato alcune delibere del consiglio regionale e del consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti riguardanti la proroga degli incarichi al personale medico e il nuovo organico ospedaliero. Il presidente del Pio Istituto il dr. Ziantoni, in una sua dichiarazione, ha sostanzialmente confermato tutto ciò che ha però ribadito che egli non ha alcuna intenzione di applicare le presunte decisioni del comitato, che comporterebbe il licenziamento di 540 medici e di 133 tra ausiliari e impiegati per i quali gli sei mesi concessa alla fine dello scorso anno.

Ma il fatto è che le notizie diffuse sono vere solo in parte: il comitato, cioè, avrebbe esaminato, sì, la delibera riguardante l'organico ma non l'avrebbe bocciata, bensì soltanto sospesa in attesa di chiarimenti riguardanti in modo particolare la copertura del bilancio, mentre per quanto riguarda la proroga al personale medico sarebbe, è vero, all'ordine del giorno, ma il comitato non l'ha ancora neppure esaminata perché non ne ha avuto il tempo e per una serie di ritardi burocratici. A questo punto, allora, le cose si complicano terribilmente. Il compagno Aldo Bordin, rappresentante del Pci nel comitato di controllo, ci ha spiegato come è la questione. «Non riesco proprio di capire come e perché sia venuta fuori la notizia di una decisione che non è stata presa in nessun senso, semplicemente perché non c'è ancora stata — ha detto in riferimento alla proroga degli incarichi —. Il comitato di controllo, come è noto, ha venti giorni di tempo per decidere

sugli atti amministrativi in via di approvazione. Questo termine non è ancora scaduto per la delibera in questione — ha proseguito Bordin — e la conferma che non le condizioni in cui il comitato è costretto a lavorare — per responsabilità precise della giunta regionale che non dà personale e attrezzature sufficienti — la delibera non potrà essere esaminata in questi giorni. Ma a parte tutto questo — ha proseguito Bordin — confermo la mia sorpresa per l'incredibile notizia falsa data ai giornali. Sorpresa e rammarico mio personale e, devo crederlo, anche dei miei colleghi del comitato. «Non mi risulta — ha aggiunto ancora il compagno Bordin — che sia stato il presidente degli Ospedali Riuniti a far diventare questa notizia, ma se così fosse la mia sorpresa sarebbe doppia e molto grave dovrebbe essere il giudizio politico, e non solo politico, su una vicenda che, in definitiva, giova solo ai nemici della Regione e dei suoi istituti». In ogni caso, tutto ciò ha fatto traboccare il vaso, già pieno di incredibili situazioni. I sindacati, dal canto loro, e gli stessi lavoratori hanno avuto la conferma che non c'è alcuna volontà di affrontare e risolvere i gravi problemi del Pio Istituto; di qui la decisione dello sciopero motivata attraverso un comunicato nel quale si afferma tra l'altro: «I problemi lungamente posti e trattati e mai risolti come quelli dell'organico, delle manovre, dell'applicazione degli accordi nazionali, del rischio, delle promozioni e altri, oltre ad avere un'influenza assolutamente deleteria sul personale hanno riflessi decisamente negativi sull'assistenza ai delegati i quali risentono oltre tutto delle pesanti conseguenze della mancata attuazione della riforma sanitaria. L'azione dei lavoratori ospedalieri — prosegue il comunicato — che prevede una serie programmatica di manifestazioni, ma che assicurerà, tuttavia, i servizi di emergenza, non si arresterà che quando i problemi prospettati saranno avviati a concreta soluzione e quando saranno esattamente definite le competenze dell'organo di controllo che troppo spesso tende a sostituire a quello deliberante. Le organizzazioni sindacali sono impegnate affinché negli ospedali riuniti si ripristini al più presto uno stato di normalità che consenta di affrontare i problemi di ristrutturazione del servizio sanitario quali il decentramento funzionale, le qualifiche del personale, l'ammmodernamento delle apparecchiature, per una assistenza adeguata.

Protestano contro il Campidoglio

Fiumicino: serrata di 8 stabilimenti

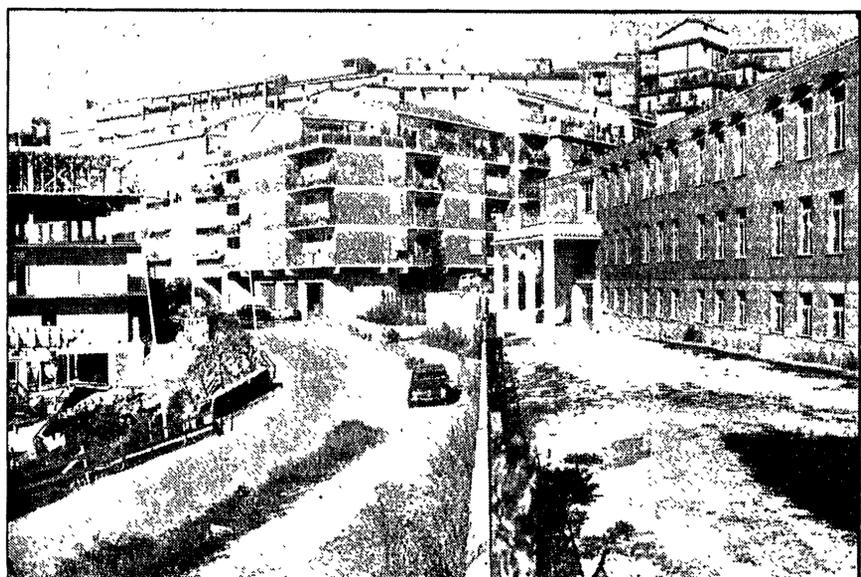
Vicino a due bagni chiusi per l'inquinamento è stata aperta una colonia del comune

E' in atto una «serrata» di alcuni stabilimenti balneari che si trovano sulle due sponde del canale di Fiumicino. La protesta ha all'origine un provvedimento preso nel marzo scorso nei confronti di otto stabilimenti balneari della zona considerati troppo vicini a tratti di mare pericolosi per la balneazione. La «serrata» degli otto stabilimenti è iniziata ieri in seguito ad una vivacissima riunione dei rappresentanti della categoria. Alla base di questa agitazione c'è anche un'altra cosa: cioè il fatto che dal giugno scorso, accanto ad uno degli stabilimenti chiusi dalle autorità sanitarie, è stata aperta una colonia per i dipendenti del Comune di Roma. Questo fatto ha in un primo momento suscitato tutta una serie di proteste da parte dei titolari dei due stabilimenti chiusi, e da ieri mattina la «serrata» è stata proclamata, per solidarietà, anche dagli altri stabilimenti balneari. Rimane, tuttavia, il fatto che se da una parte si prendono provvedimenti drastici nei confronti degli stabilimenti balneari, da un'altra parte non si capisce perché poi in quelle stesse zone debbano andarci intere colonie di bambini, e che da parte del comune non c'è ancora stata nessun atteggiamento preciso sulle condizioni di inquinamento del mare nelle zone balneari di Roma.

ziate ieri in seguito ad una vivacissima riunione dei rappresentanti della categoria. Alla base di questa agitazione c'è anche un'altra cosa: cioè il fatto che dal giugno scorso, accanto ad uno degli stabilimenti chiusi dalle autorità sanitarie, è stata aperta una colonia per i dipendenti del Comune di Roma. Questo fatto ha in un primo momento suscitato tutta una serie di proteste da parte dei titolari dei due stabilimenti chiusi, e da ieri mattina la «serrata» è stata proclamata, per solidarietà, anche dagli altri stabilimenti balneari. Rimane, tuttavia, il fatto che se da una parte si prendono provvedimenti drastici nei confronti degli stabilimenti balneari, da un'altra parte non si capisce perché poi in quelle stesse zone debbano andarci intere colonie di bambini, e che da parte del comune non c'è ancora stata nessun atteggiamento preciso sulle condizioni di inquinamento del mare nelle zone balneari di Roma.

Circostanziata denuncia presentata dai cittadini alla Regione

Castel Madama: ancora uno scempio urbanistico



Via della Libertà a Castel Madama. A sinistra si vede la palazzina costruita in violazione delle norme di legge. A destra l'edificio scolastico

Palazzi al posto di una piazza. Questo sta accadendo a Castel Madama. E' quasi il simbolo di una situazione nel settore urbanistico che definiremo caotica e un eufemismo. Un gruppo di cittadini di Castel Madama — riferiamo i fatti — ha inviato all'assessore all'urbanistica della Regione una lettera nella quale si denuncia il meschino scempio edilizio. Ecco di che cosa si tratta. In via della Libertà, di fronte alle scuole elementari, una impresa edile di cui è titolare il signor Priolo Scudato, sta edificando «con licenza n. 23 rilasciata il 13-10-1970 tre palazzi» che, secondo i firmatari della lettera sono in netto contrasto con il piano regolatore e costituiscono una violazione della stessa licenza edilizia.

Che cosa sostengono infatti i cittadini firmatari della lettera? Intanto che l'area sulla quale stanno sorgendo i palazzi era stata destinata dal piano regolatore generale a diventare una piazza con alcune strade adiacenti. La licenza inoltre — sostengono gli stessi cittadini — «previde la costruzione di tre edifici con due piani e l'attico (2/3 di piano) sul fronte di via della Libertà per un'altezza di metri 11,20». L'impresa avrebbe invece «commesso una violazione costruendo tre piani completi». Ora sta inoltre edificando un altro piano superando abbondantemente i m. 12,50. Una delegazione di 15 persone, accompagnata dai consiglieri comunali Michele Iori e dal segretario della Camera del Lavoro

Michele Amabili, si è recata in Comune denunciando al sindaco quanto stava accadendo, ma senza alcun risultato. Nella lettera inviata all'assessore all'urbanistica della Regione i cittadini di Castel Madama pongono due interrogativi: perché si è permesso di costruire davanti alla scuola elementare, riducendo sole, luce, aria e spazio per gli alunni? Perché il sindaco e le altre autorità comunali permettono una così sciocca violazione della legge? Non è questa la prima denuncia di violazioni e scempi edilizi che vengono compiuti a Castel Madama, imperante in Comune la Dc. Nel '69 un lungo esposto di violazioni fu inviato da Pci e Psup al Capo sezione compartimentale del settore urbanistico del provveditorato opere pubbliche del Lazio. L'anno scorso una denuncia fu presentata al pretore di Tivoli e al procuratore della Repubblica di Roma. Villini sorti in zone destinate a verde agricolo, palazzine al posto di campi. Nella denuncia erano specificate località, nomi e cognomi.

A tutto questo si aggiunge una variante del piano regolatore completamente assurda, basata su un incremento di popolazione abnorme e congegnata in modo da favorire la speculazione. Contro tale variante è stato presentato ricorso da parte dei consiglieri comunali di sinistra. Intanto si attende che, come minimo, lo scempio che si sta attuando in via della Libertà sia bloccato.

Sabato e domenica

FESTIVAL DELL'UNITÀ A SEZZE

Parlerà il compagno Granucci, segretario della Federazione di Latina — Successo della festa ad Acilia

I compagni delle tre sezioni di Sezze, centro Lepino tradizionalmente rosso, sono mobilitati da parecchi giorni per organizzare il 26° Festival dell'Unità. Momento politico di incontro e di confronto, il 26° Festival vede impegnati i compagni nella sforzo di sensibilizzare il maggior numero possibile di cittadini sui problemi internazionali, su quelli italiani e sull'esigenza innanzitutto di battere il centro-destra e creare una alternativa democratica nella direzione del Paese. Ultimi ritocchi ai pannelli politici sui musicanti, sul governo, sulla sua politica e sul Piano Regolatore di Sezze, recentemente approvato dal Consiglio Comunale: tutto è pronto, e da sabato 20.30. Anticipo: Serata musicale: 1. parte: complesso Wanderful con i cantanti Stella, Maria, Ambra, Patrizia (della Radio Televisione Sezze); Giuseppe (vincitore del premio Marco (vincitore dello Zecchino d'Oro). Presentatori e fantasisti: Mara Serra e Alberto Nucci, 2. parte: Marcella Bella e il suo complesso. Domenica - Ore 9: diffusione straordinaria della stampa comunista - Ore 10.30: arrivo della banda musicale «V. Bellini» di Somino (nel pomeriggio girerà nelle contrade) - Ore 20. Anticipo: serata musicale; Concerto bandistico. Nell'intervallo comizio del compagno Elio Granucci, segretario della Federazione di Latina e membro del Comitato centrale del Partito. Ore 22: estrazione della «Lotteria del lavoratore». Si è svolta intanto ieri alla presenza di numerose persone la festa dell'Unità ad Acilia. Nel corso della manifestazione oltre i pannelli che contenevano immagini sulla situazione della pace, della democrazia in Italia e sulla costruzione del socialismo, sono stati distribuiti cartellini illustrativi riguardanti le pesanti contraddizioni presenti nella borghesia italiana e congegnate dal problema della ristrutturazione urbanistica fino alla questione della zona industriale. Speciale risalto è stato dato anche al problema delle prospettive dei giovani pressoché inesistenti per la mancanza di occupazione nella zona. Alla conclusione della giornata di festa, nel corso della quale c'è stata una diffusione straordinaria dell'Unità, ha parlato la compagna Nella Duranti della sezione Acilia.

Sottoscrizione
100 mila lire da Carpineto e Allumiere

Altri numerosi versamenti per la stampa comunista sono giunti ieri in Federazione ad opera soprattutto della sezione della provincia di Roma. I compagni di Carpineto e di Allumiere hanno effettuato un versamento di 50.000 lire ciascuno, trentamila lire sono state versate da Colonna, Frascati e Morlupo, venticinquemila da Fiano, ventimila da Montelone, ventimila da Civignano, Civitella S. Paolo e Marano Equo. Un secondo versamento è stato effettuato dalla sezione Paroli, che è così giunta a quota 220.500.

VITA DI PARTITO

ASSEMBLEA — Tivoli, ore 20, assemblea eserciti (Mammucari).

C.D. — Casal Marembo, ore 19.30 (Martella); Labaro, ore 19 (Bellini).

ZONA EST: a Tiburtino III, alle ore 18.30, gruppo consiliare della V Circoscrizione. O.d.G. e igiene e sanità, relatore Gaetano.

ZONA NORD: a Testaccio, alle ore 18, gruppo di lavoro per il Villaggio della Scuola. Sono invitati i compagni pittori, grafici, architetti (D'Aversa). ZONA SUD: a Formello, alle ore 18.30, riunione dei delegati 250 posti: Torpignataro Nino Franchellucci, Paola Maggiore, Prencese, Casal Bertone e con una lista per il Villaggio della Scuola. La Commissione Vigilanza per il Festival Nazionale dell'Unità è convocata giovedì 24, alle ore 18 in Federazione (Raparelli).

Le sezioni di Roma e provincia sono pregate di passare presso il centro zonal per ritirare urgente materiale di propaganda riguardante le pensioni ed il Festival nazionale dell'Unità.

Ragazzi allo zoo



Ieri pomeriggio il centro ricreativo della scuola «Cordata Massaua» di Tuffino ha organizzato una gita allo zoo. L'iniziativa che ha trovato l'entusiastico favore dei 100 bambini che fanno parte del centro è stata presa allo scopo di movimentare un po' le giornate dei bambini altrimenti costretti a rimanere dalla mattina alle 5 del pomeriggio nella scuola, ancora tra l'altro ancora parzialmente attrezzata per lo svolgimento delle attività ricreative. Alla gita hanno partecipato un centinaio di ragazzi dai 4 ai 12 anni dei quali solo la metà aveva già avuto occasione di visitare il parco zoologico. I commenti finali alla gita, raccolti qua e là tra i bambini, sono stati di questo genere: «i dondoletti fanno fare tutti i giorni queste passeggiate». Purtroppo però, almeno fino adesso, l'iniziativa è avuta un carattere episodico anche se da parte dei compagni della sezione Tuffino c'è stata tutta una serie di sollecitazioni volte a sensibilizzare le autorità scolastiche. In attesa che tale iniziativa non rappresenti un fatto isolato e che l'impegno politico e le ulteriori mobilitazioni dei compagni del Tuffino stimolino le autorità comunali a prendere provvedimenti continuativi per i bimbi che passano le vacanze nei centri ricreativi istituiti nelle scuole.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 18, Tel. 61.702) E' fin d'ora possibile riconfermare le Associazioni per la stagione '72-73. Associazioni Musicali ROMANA Riposato. BASICA S. COSMO E DAMIANO Alle 21,15 (Via dei Fori Imperiali), concerto di musica da camera Antonio Diotalevi (chitarra), Christine Lacoste (violoncello), Gianluca Petrucci (flauto). ALTA 21,15 (Tel. 5115105) Amanti ed altri estranei, con B. Bedelice (VM 18) DR *** CHIUSURA ESTIVA BALDUINA (Tel. 347.592) Sate scialli di seta gialli, con A. Stetten (VM 14) G * BOLOGNA (Tel. 426.700) Una cavalletta tutta nuda, con R. Montagnani (VM 18) C * CAPUOT (Tel. 393.280) I cavalieri della tavola rotonda, con G. Grimes (VM 18) DR ** CAPRANICA (Tel. 6792465) Imminente riapertura. GUPKANICNETTA (Tel. 6792465) Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR * QUIRINA (Tel. 471.707) Rivelazioni di un manico sessuale al capo della squadra mobile, con F. Granger (VM 18) DR * COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Le due inglesi (prima) MONTAGNANI (VM 18) G * DUE ALLORI (Tel. 273.207) Gli occhi freddi della paura, con G. Ralli (VM 14) G * EDEN (Tel. 380.188) Abuso di potere, con F. Stallord (VM 18) DR * EMBASSY (Tel. 670.245) Perché quelle strane sozze di sangue sul corpo di Emma? con E. Feneci (VM 14) G * EMPIRE (Tel. 857.170) La dama rossa uccide 7 volte (con le due inglesi) ETOILE (Tel. 68.75.561) Chiusura estiva EUCRINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Roma) (Tel. 471.100) La polizia ringrazia, con E.M. Salerno (VM 14) DR * EUROPA (Tel. 855.732) La mano lunga del padriano con A. Celi (VM 18) A * FIAMMA (Tel. 471.100) Le due inglesi (prima) FIAMMETTA (Tel. 470.464) Chiusura estiva GALLERIA (Tel. 673.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 582.848) Una cavalletta tutta nuda, con R. Montagnani (VM 18) C * GIARDINO (Tel. 894.940) Doc, con F. Donaway A * GIOVEDÌ (Tel. 679.246) Cosa avete fatto a Solange?, con F. Tesi (VM 18) G * GOLDEN (Tel. 755.032) Verena la contessa nuda, con U. Bianchi (VM 18) G * GREGORY (V. Gregorio VII 188 Tel. 630.600) Il paese del sesso selvaggio, con L. Rassinov (VM 18) DR * HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello) Un solo grande amore, con L. King (Via Fogliano, 3 - Tel. 831.95.41) Montpolla rinziata, con E.M. Salerno (VM 14) DR ** MAESTROSO (Tel. 786.086) La grande scrota nera, con R. Montagnani (VM 18) DR ** MAZZINI (Tel. 351.942) Due ragazzi da marciapiede, con E. Feneci (VM 14) C * MERCURY Gli occhi freddi della paura, con G. Ralli (VM 18) G * METEOR DRIVE-IN (Tel. 609.02.43) Europa in gabbia

PROSA - RIVISTA

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - Telefono 561.700) Alle 21,30 ultimissime repliche «Asinara» di M. Flaub con Giusti Rospani Daniele, Vittorio Congia, Vinicio Sofia, L. Chiari, S. Ammirato, S. Arico, M. Bonini, G. Donato, M. Francis, M. Romanato. Regia: S. Ammirato DELLE MUSE (Via Fori, 43 - Tel. 21.29.45) Imminente riapertura con «L'amore in tre» di Properi, Bertoli, Imbucco, De Santis, De Santis, De Giudice, S. Spaziani, F. Tiberi TEATRO D'ARTE DI ROMA (Cristoforo Colombo, 124 - Tel. 770.551) Riposato TEATRO IL CASTELLO (Castello - Castel Fusano - Tel. 6026000) Alle 21,45 ultima settimana dello spettacolo «Sangue» di Fango = Logos, Passione, M. Lisa De Giorgi e il suo vivaio, pres. la Cia «Il Vivivo» TEATRO MOBILE AD OSTIA (Arenula Cucciollo) Alle 18,00 ultime repliche «Masimone» e «Le tre nipotine» di Luisa Accali in coll. con la Cia dei Burattini di Torino. Spettacolo sarà agitato. Prossimamente a Spianaceto VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale, Tel. 67.95.129) Alle 21,30 a grande richiesta ultima settimana di replica XIX Estate di Prosa Romana di Ceco e Anita Durante con Lella Ducini in «Paura 901» di U. Palmieri. Regia di Ceco Durante. Dal 28 a la trovata di Paolino» di Ettore Petrolini

Schermi e ribalte

METROPOLITANA (Tel. 689.400) Il tuo viso è una stanza chiusa e solo tu ne hai la chiave, con L. Pistilli (VM 18) G * MIGNON D'ESSAI (Tel. 689.493) Conquista del West, con G. Peck (VM 18) DR * MODERNA (Tel. 460.282) Il paese del sesso selvaggio, con L. Rassinov (VM 18) DR * MODERNO (Tel. 460.285) Le notti del Decamerone, con R. West (VM 18) DR * NEW YORK (Tel. 700.271) Decamerone proibizionismo, con F. Agostini (VM 18) S * OLIMPICO (Tel. 396.26.36) Così sia, con L. Merenda A * PALAZZO (Tel. 495.66.31) I cavalieri della tavola rotonda, con R. Taylor A * PARIS (Tel. 495.66.31) Fango, sudore e polvere da sparare con G. Grimes DR ** PAPA (Tel. 503.622) Fright (in english) QUATTRO FONTANE Rivelazioni di un manico sessuale al capo della squadra mobile, con F. Granger (VM 18) DR * QUIRINA (Tel. 460.26.53) I terrificanti delitti degli essellini della Via Morone, con G. Roberts (VM 14) DR * QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Mimi metallurgo ferito nell'onore, con G. Giannini SA ** REALTE' (Tel. 581.0234) Decamerone proibizionismo, con F. Agostini (VM 18) A * REA (Tel. 884.165) Chiusura estiva RITZ (Tel. 837.481) Mimi metallurgo ferito nell'onore, con B. Henry (VM 18) SA ** RIVOLI (Tel. 460.883) Fango, sudore e polvere da sparare con G. Grimes DR ** ROYAL (Tel. 870.504) I senza Dio, con A. Sabato (VM 18) DR * ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Satana in corpo, con V. Price (VM 18) DR * SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39) Ann and eve, con G. Petrè (VM 18) DR * SAVOIA (Tel. 665.023) Inse le ho veduta, con M. Lijte (VM 18) S * TREVI (Tel. 689.619) Mimi metallurgo ferito nell'onore, con G. Giannini SA ** TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) Fango, sudore e polvere da sparare con G. Grimes DR ** UNIVERSAL Rivelazioni di un manico sessuale al capo della squadra mobile, con F. Granger (VM 18) DR * VALERIA dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR * VITTORIA (Tel. 571.357) Via col vento, con C. Gable DR **

ARENE

COLUMBUS: Il bandito di Kandaar, ALBANO: Amara (VM 18) SA * COLUMBUS: Il bandito di Kandaar, ALBANO: Amara (VM 18) SA * CORALLO: Appuntamento per il ditonatore DEL PALME: n.p. FELIX: La morte dell'occhio di cristallo, con B. Karloff (VM 18) SA * LUCCIOLA: Gli uomini hanno me, con C. Eastwood A * MESSICO: Un esercito di 5 uomini con R. Lee (VM 18) SA * NEVADA: Le svedesi si confessano con H. Gustafsson (VM 18) S * NUOVO: La sua calda estate, con B. Gordon (VM 18) SA * ORIONE: La battaglia del talismano verde PARADISO: La posteggiatore, con M. VIII (VM 18) SA * S. BASILIO: Non commettere atti impuri, con B. Bouchet (VM 18) SA * TIBUR: L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson (VM 18) SA * TUSCOLANA: Riposato

SOLE PARROCCHIALI

MACYS: Sabato riapertura MADISON: Tarzan nella valle dell'oro NEVADA: Le svedesi si confessano con H. Gustafsson (VM 18) S * NIAGARA: Tarzan nella giungla ribelle, con B. Karloff (VM 18) SA * NUOVO: La sua calda estate, con B. Gordon (VM 18) SA * NUOVO: Il primigenio di Quan, con J. Hunter A * NY NY NY: L'Ape regina, con C. Bronson (VM 18) SA * PALLADIUM: Guerriero rosso, con J. Mc Crex DR * PLANTINO: Chiusura estiva PRENESE: La bella addormentata nel bosco DA ** PRIMA PORTA: Il rivoluzionario, con V. Price (VM 18) SA * RENO: F.B.I. operazione vipera spialta G * RIALTO: Tre delitti per padre BRUNO: Chiusura estiva SALA UMBERTO: Forza G, con R. Salvo (VM 18) A * SPLENDID: La città dei bastardi TIRENO: Chiusura estiva TRIANO: Le morte risale a ieri sera, con R. Vallone G * ULISSE: Sfida negli abissi, con Caan (VM 18) SA * VERANO: 007 missione Goldfinger (VM 18) A * VOLTURNO: Un'ansuella da 300 milioni, con O. Piccolo (VM 14) DR **

TERZE VISIONI

BORG. FINOCCHIO: Chiuso per restauro DEI PICCOLI: Chiusura estiva EDWARDS: L'Inna nel corpo, con F. Prevost (VM 18) G * NOVOCINE: Non commettere atti impuri, con B. Bouchet (VM 18) SA * ODEON: 7 uomini d'oro, con P. Leroy (VM 18) C * PRIMAVERA: Riposato

Precisiamo che eventuali diffamazioni di programmazione degli spettacoli dipendono dalla buona volontà e buona fede della sala cinematografica all'infuori. La pubblicazione del numero telefonico occorre all'infuori della buona volontà e buona fede propria e consentire ai lettori eventuali verifiche prima di recarsi allo spettacolo.

EDITORI RIUNITI

Cartoni, IL PENSIERO GARDICO SOVETICO

Nuova biblioteca di cultura pp. 260 L. 1.800

La prima, sistematica ricerca sul diritto nell'URSS del 1917 e oggi.